

Codice A1603C

D.D. 19 maggio 2026, n. 359

Accordo di Programma Quadro Stato-Regione PIERI del 2002 per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche - Fondi art. 144, comma 17, della Legge n. 388/2000 e IV° atto integrativo PIERL del 29/05/2007. Progetto n° 4-B06 denominato "Acquedotto della Valle di Susa, I° lotto, tratto Bussoleno - Caselette" - CUP: G13H05000070006. Presa d'atto rendicontazione finale, liquidazione di quota parte..



ATTO DD 359/A1603C/2026

DEL 19/05/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1603C - Pianificazione della gestione dei rifiuti e del servizio idrico integrato

OGGETTO: Accordo di Programma Quadro Stato-Regione PIERI del 2002 per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche – Fondi art. 144, comma 17, della Legge n. 388/2000 e IV° atto integrativo PIERL del 29/05/2007. Progetto n° 4-B06 denominato “Acquedotto della Valle di Susa, I° lotto, tratto Bussoleno - Caselette” – CUP: G13H05000070006. Presa d’atto rendicontazione finale, liquidazione di quota parte pari ad euro 691.632,49 del saldo complessivo del finanziamento di euro 1.112.833,94, capitolo n. 288147, impegno n. 16930/2026, alla SMAT S.p.A. di Torino (TO).

Premesso che:

- in attuazione dell’art. 2, comma 203, della Legge n. 23 dicembre 1996, n. 662 “Misure di razionalizzazione delle finanze pubbliche”, è stata sottoscritta, in data 22/03/2000, dal Governo e dalla Regione Piemonte, l’Intesa Istituzionale di Programma che ha individuato i programmi di intervento nei settori di interesse comune, da attuarsi mediante Accordi di Programma Quadro e ha dettato i criteri, i tempi e i modi per la sottoscrizione degli Accordi stessi;
- per quanto attiene il Settore delle Risorse Idriche, sono stati sottoscritti con i Ministeri competenti i seguenti tre Accordi di Programma Quadro Stato-Regione, finanziati con risorse derivanti del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), da Fondi del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica) e da Fondi regionali:

1) APQ PIEAM del 04 dicembre 2000 per il collettamento e la depurazione delle acque reflue urbane finanziato per euro 50.251.256,31;

2) APQ PIEAC del 26 luglio 2001 per infrastrutture idriche di approvvigionamento e distribuzione delle acque destinate al consumo umano finanziato per euro 44.570.602,84;

3) APQ PIERI del 18 dicembre 2002 per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche finanziato per euro 59.652.025,11.

- all'Accordo di Programma Quadro PIERI del 2002 hanno fatto seguito i seguenti quattro atti integrativi:

a) I° Atto integrativo PIERJ sottoscritto in data 17/12/2003, che amplia il quadro degli interventi nel settore del ciclo idrico integrato delle acque, finanziato per euro 5.618.500,00;

b) II° Atto integrativo PIERY sottoscritto in data 21/02/2005, che aggiorna il quadro complessivo degli interventi nella Regione Piemonte, destinati al settore della tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche, finanziato per euro 25.584.277,40;

c) III° Atto integrativo PIERK sottoscritto in data 23/05/2006 in materia di opere del servizio idrico integrato finanziato per euro 21.390.000,00;

d) IV° Atto integrativo PIERL sottoscritto in data 29/05/2007 riguardante il Settore del servizio idrico integrato finanziato per euro 27.559.553,31;

- per quel che concerne in specifico lo stesso Accordo di Programma Quadro PIERI del 2002, si prevedeva inoltre il sostegno finanziario per la realizzazione di interventi nel settore idropotabile ai sensi dell'art. 144, comma 17, Legge n. 388/2000 (finanziaria 2001) con l'autorizzazione di un limite quindicennale di 20 miliardi di lire a decorrere dall'anno 2002 e di 15 miliardi di lire a decorrere dall'anno 2003 in riferimento al Servizio Idrico Integrato di cui alla precedente Legge n. 36/1994;

- successivamente, a seguito di quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 14 del 22/03/2006 "Programmazione delle risorse del fondo per le aree sottoutilizzate mediante le Intese istituzionali di programma e gli Accordi di Programma Quadro" che ha dettato, tra l'altro, nuove procedure per la programmazione degli interventi introducendo, in particolare, il "Tavolo dei sottoscrittori" avente il compito di esaminare le proposte provenienti dal Responsabile degli APQ e dai sottoscrittori, ivi compresa la riprogrammazione delle risorse e delle economie accertate sugli interventi già finanziati, negli anni 2008, 2010, 2012, 2015 e 2020, utilizzando tali economie di gestione dei finanziamenti previsti negli APQ precedenti, con i sottoelencati provvedimenti regionali sono stati approvati nuovi interventi, inseriti nel IV atto integrativo del 29/05/2007:

1. Deliberazione della Giunta Regionale n. 22-10126 del 24/11/2008 per euro 14.032.496,86;

2. Deliberazione della Giunta Regionale n. 17-13467 del 8/03/2010 per euro 2.918.324,74;

3. Deliberazione della Giunta Regionale n. 1-3024 del 5/12/2011 per euro 4.632.291,12;

4. Determinazione Dirigenziale n. 338/A1603A del 13 settembre 2016 per euro 1.276.312,28;

5. Determinazione Dirigenziale n. 459/A1603B del 07 settembre 2020 per euro 421.666,62.

Tra gli interventi oggetto di finanziamento, come individuati nell'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione PIERI del 18 dicembre 2002 per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche – Fondi art. 144, comma 17, della Legge n. 388/2000, e poi nell'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione PIERL del 29 maggio 2007, IV atto integrativo (fondi Delibera CIPE 3/2006), figurava il progetto n. 4-B06 denominato “Acquedotto della Valle di Susa, I° lotto, tratto Bussoleno - Caselette” – CUP: G13H05000070006, Soggetto beneficiario/attuatore Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (SMAT S.p.A.) – Corso XI Febbraio, 14 – 10152 Torino – P.IVA: 07937540016, per un importo totale di euro 20.000.000,00 (di cui complessivamente euro 11.120.000,00 di risorse pubbliche), sostenuto dalle seguenti fonti di finanziamento, così come stabilito in ultima istanza a seguito dell'appalto con la Determinazione Dirigenziale n. 113/DB10.09 del 11 aprile 2011:

- euro 9.500.000,00 euro, di cui all'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione PIERI del 18 dicembre 2002, art. 144, comma 17, Legge n. 388/2000 (finanziaria 2001);
- euro 1.620.000,00 euro, di cui all'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione PIERL del 29 maggio 2007, IV atto integrativo (fondi Delibera CIPE 3/2006);
- euro 8.880.000,00, quale cofinanziamento a carico del Soggetto beneficiario/attuatore SMAT S.p.A.

A seguire, sulla base della consegna dei lavori e dello stato di avanzamento degli stessi, sono stati emessi i seguenti atti di liquidazione al riguardo rispettivamente delle due fonti di finanziamento pubblico di cui sopra, per un importo complessivo di euro 10.007.166,36, pari a circa il 90% del totale assegnato:

a) Accordo di Programma Quadro Stato-Regione PIERI del 18 dicembre 2002, art. 144, comma 17, Legge n. 388/2000 (finanziaria 2001) per un totale di euro 9.021.311,51:

- n. 417 del 12/04/2010 per euro 4.305.679,36, cap. 288147 e cap. 288148;
- n. 170 del 29/03/2012 per euro 1.210.075,93, cap. 288147;
- n. 153 del 27/02/2014 per euro 2.606.761,89, cap. 288147;
- n. 1100 del 11/03/2019 per euro 898.794,33, cap. 288147.

b) Accordo di Programma Quadro Stato-Regione PIERL del 29 maggio 2007, IV atto integrativo (fondi Delibera CIPE 3/2006) per un totale di euro 985.854,85:

- n. 452 del 13/11/2014 per euro 985.854,85, cap. 288218;

- In definitiva, il residuo ancora da liquidare a saldo ammonta ad un importo complessivo pari ad euro 1.112.833,34, di cui euro 478.688,49 al riguardo dell'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione PIERI del 18 dicembre 2002, art. 144, comma 17, Legge n. 388/2000 (finanziaria 2001), ed euro 634.145,15 al riguardo dell'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione PIERL del 29 maggio 2007, IV atto integrativo (fondi Delibera CIPE 3/2006).

Per quel che riguarda la fonte di finanziamento pubblica inerente l'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione PIERL del 29 maggio 2007, IV atto integrativo (fondi Delibera CIPE 3/2006), con la D.G.R. n. 2 – 2703 del 29 dicembre 2015 la Regione Piemonte ha disposto la “rinuncia ai crediti maturati a valere su risorse del programma FSC 2000-2006 (ex FAS) ancora da trasferire al 31/12/2015 per l'attuazione degli APQ in materia di risorse idriche, beni culturali e sviluppo locale”, impegnandosi successivamente a sostituire le risorse FSC 2000-2006 mancanti con risorse regionali.

Tenuto in conto che, alla data di adozione del presente provvedimento, sul Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 non sono presenti risorse regionali sul capitolo, Missione e Programma, mentre sui fondi statali vi è ancora un residuo da liquidare per complessivi euro 691.632,49 (impegno n. 16930/2026).

Per ciò che concerne la fonte di finanziamento statale riguardante l'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione PIERI del 18 dicembre 2002, art. 144, comma 17, Legge n. 388/2000 (finanziaria 2001), cap. 288147, la quale oltre a sostenere l'intervento in oggetto di competenza di SMAT S.p.A. con il residuo ancora da liquidare pari ad euro 478.688,49, disponeva di ulteriori risorse per euro 230.456,96 da destinarsi ai seguenti tre interventi, il cui Soggetto beneficiario-realizzatore era il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato (CCAM) di Moncalvo (AT), come risulta dalla Determinazione Dirigenziale 357/A1603A/2016 del 23 settembre 2016 e poi dalla successiva DD 352/A1603A/2018 del 27 settembre 2018:

- n. 3A “Lavori di sostituzione e potenziamento reti di distribuzione dal serbatoio di San Desiderio in Comune di Calliano al concentrico del Comune di Grana”, con un finanziamento pubblico di euro 17.512,96, un cofinanziamento a carico del Soggetto attuatore per euro 137.487,04, per un costo complessivo di euro 155.000,00 – CUP: E31E02000010007;
- n. 3B “Intervento di sostituzione e potenziamento condotta di adduzione al serbatoio del Comune di Cocconato”, con un finanziamento pubblico di euro 96.264,76, un cofinanziamento a carico del Soggetto attuatore per euro 755.735,24, per un costo complessivo di euro 852.000,00 – CUP: E47B02000020007;
- n. 3C “Lavori di sostituzione adduzione da Penango a Vignale – 1° lotto – Nuova adduzione Grazzano Badoglio e interventi su reti idriche e fognarie nel concentrico”, con un finanziamento pubblico di euro 116.679,24, un cofinanziamento a carico del Soggetto attuatore per euro 1.083.320,76, per un costo complessivo di euro 1.200.000,00 – CUP: E12B02000010006.

A proposito dei tre interventi di cui immediatamente sopra in capo al Consorzio dei Comuni per

l'Acquedotto del Monferrato di Moncalvo (AT), con Determinazione Dirigenziale 470/A1603C del 26 maggio 2025, a seguito della presa d'atto della rendicontazione finale, è stato liquidato al CCAM l'importo di euro 17.512,96 sul progetto n. 3A, mentre al riguardo dei due restanti progetti lo stesso Consorzio, su richiesta della Regione Piemonte effettuata con nota prot. 00051580 del 31 marzo 2025 a pena di revoca senza ulteriori comunicazioni in merito, con nota prot. n. 202504P004206 del 24 aprile 2025 ha comunicato di non aver ancora dato corso alla loro realizzazione per l'aumento dei costi avvenuti negli anni delle opere in questione e per le difficoltà a reperire le risorse finanziarie necessarie, e di non potere di conseguenza individuare con attendibilità un arco temporale di realizzazione certo, rinunciando di fatto ai finanziamenti previsti e liberando le risorse residuali nella misura di euro 212.944,00 presenti sul cap. 288147.

In data 25 febbraio 2026 con nota prot. 19410 la Società SMAT S.p.A. ha richiesto l'erogazione del saldo del finanziamento, allegando la contabilità finale e la documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento, nonché il Certificato di collaudo avente la data del 22/05/2025 ed il Quadro Economico finale di spesa.

In conclusione, a seguito delle necessarie verifiche della Regione Piemonte, anche a seguito di correzione d'ufficio dell'importo finale riconoscibile, il Quadro Economico finale ammissibile dell'intervento n. 4-B06 denominato "Acquedotto della Valle di Susa, I° lotto, tratto Bussoleno - Caselette" – CUP: G13H05000070006 risulta sinteticamente così articolato:

VOCI DI SPESA	Spesa (euro)	sostenuta
Lavori (compresi oneri di sicurezza)	18.942.228,16	
Somme a disposizione	4.473.396,46	
TOTALE	23.415.624,62	

La copertura finanziaria dello stesso intervento in oggetto è conseguentemente così ripartita:

FONTI DI FINANZIAMENTO	Euro
Accordo di Programma Quadro Stato-Regione PIERI del 18 dicembre 2002, art. 144, comma 17, Legge n. 388/2000 (finanziaria 2001)	9.712.944,00
Accordo di Programma Quadro Stato-Regione PIERL del 29 maggio 2007, IV atto integrativo (fondi Delibera CIPE 3/2006) e risorse regionali integrative ancora da assegnare a copertura della rinuncia in quota parte	1.407.056,00

effettuata con la D.G.R. n. 2 – 2703 del 29 dicembre 2015	
Cofinanziamento a carico del Soggetto beneficiario/attuatore SMAT S.p.A.	12.295.624,62
TOTALE	23.415.624,62

Tenuto conto di quanto sopra esposto:

- si prende atto della documentazione finale e della rendicontazione delle spese sostenute dalla Società SMAT S.p.A. – Corso XI Febbraio, 14 – 10152 Torino – P.IVA: 07937540016, per la realizzazione dell'intervento n° 4-B06 denominato “Acquedotto della Valle di Susa, I° lotto, tratto Bussoleno - Caselette” – CUP: G13H05000070006 – così come individuato nell'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione PIERI del 18 dicembre 2002 per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche – Fondi art. 144, comma 17, della Legge n. 388/2000, e poi nell'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione PIERL del 29 maggio 2007, IV atto integrativo (fondi Delibera CIPE 3/2006);

- si riconosce in euro 23.415.624,62, IVA esclusa, la spesa finale sostenuta dalla Società SMAT S.p.A. per la realizzazione dell'intervento la cui copertura finanziaria è garantita per euro 9.712.944,00 a valere sulle risorse che scaturiscono dal finanziamento dell'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione PIERI del 18 dicembre 2002, art. 144, comma 17, Legge n. 388/2000 (finanziaria 2001), per euro 1.407.056,00 a valere sulle risorse che scaturiscono dall'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione PIERL del 29 maggio 2007, IV atto integrativo (fondi Delibera CIPE 3/2006) e sulle risorse regionali integrative ancora da assegnare a copertura della rinuncia in quota parte rispetto a quanto assegnato inizialmente, effettuata con la D.G.R. n. 2 – 2703 del 29 dicembre 2015, e per euro 12.295.624,62 quale cofinanziamento a carico del Soggetto attuatore;

- si riconosce a favore della Società SMAT S.p.A. il saldo complessivo del finanziamento di euro 1.112.833,94, concesso per la realizzazione del suddetto intervento, e si autorizza la liquidazione per un importo di euro 691.632,49, capitolo n. 288147, impegno n. 16930/2026, a valere sulle risorse che scaturiscono dal finanziamento dell'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione PIERI del 18 dicembre 2002, art. 144, comma 17, Legge n. 388/2000 (finanziaria 2001), dando atto che la quota residua spettante di euro 421.201,45 sarà liquidata non appena saranno stanziati le relative risorse integrative sul Bilancio Regionale, in sostituzione di quelle inizialmente previste e poi successivamente rinunciate con la D.G.R. n. 2 – 2703 del 29 dicembre 2015, che riguardavano il finanziamento dell'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione PIERL del 29 maggio 2007, IV atto integrativo (fondi Delibera CIPE 3/2006);

- si da atto che i pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa della Regione Piemonte e che verranno rispettate, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, le

disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Attestato che la presente Determinazione Dirigenziale non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, in quanto tali effetti sono prodotti dalle Determinazioni Dirigenziali di assunzione degli impegni di spesa sul capitolo n. 286905, di cui il presente provvedimento costituisce adempimento conseguente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Acquisito agli atti il DURC regolare di SMAT S.p.A. con validità fino al 04/06/2026.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4,16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 17 della Legge regionale 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Decreto Legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- la D.G.R. 11 Maggio 2015, n. 11-1409 "Art. 5 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014" e s.m.i.;
- il Regolamento regionale n. 9 del 16/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la D.G.R. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12 - 5546 del 29 agosto 2017";
- il Regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361";

- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 Gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021".;

DETERMINA

Per le ragioni di cui in premessa:

1. di prendere atto della documentazione finale e della rendicontazione delle spese sostenute dalla Società SMAT S.p.A. – Corso XI Febbraio, 14 – 10152 Torino – P.IVA: 07937540016, per la realizzazione dell'intervento n° 4-B06 denominato "Acquedotto della Valle di Susa, I° lotto, tratto Bussoleno - Caselette" – CUP: G13H05000070006 – così come individuato nell'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione PIERI del 18 dicembre 2002 per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche – Fondi art. 144, comma 17, della Legge n. 388/2000, e poi nell'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione PIERL del 29 maggio 2007, IV atto integrativo (fondi Delibera CIPE 3/2006);

2. di riconoscere in euro 23.415.624,62, IVA esclusa, la spesa finale sostenuta dalla Società SMAT S.p.A. per la realizzazione dell'intervento la cui copertura finanziaria è garantita per euro 9.712.944,00 a valere sulle risorse che scaturiscono dal finanziamento dell'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione PIERI del 18 dicembre 2002, art. 144, comma 17, Legge n. 388/2000 (finanziaria 2001), per euro 1.407.056,00 a valere sulle risorse che scaturiscono dall'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione PIERL del 29 maggio 2007, IV atto integrativo (fondi Delibera CIPE 3/2006) e sulle risorse regionali integrative ancora da assegnare a copertura della rinuncia in quota parte rispetto a quanto assegnato inizialmente, effettuata con la D.G.R. n. 2 – 2703 del 29 dicembre 2015, e per euro 12.295.624,62 quale cofinanziamento a carico del Soggetto attuatore;

3. di riconoscere a favore della Società SMAT S.p.A. il saldo complessivo del finanziamento di euro 1.112.833,94, concesso per la realizzazione del suddetto intervento, e di autorizzare la liquidazione per un importo di euro 691.632,49, capitolo n. 288147, impegno n. 16930/2026, a valere sulle risorse che scaturiscono dal finanziamento dell'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione PIERI del 18 dicembre 2002, art. 144, comma 17, Legge n. 388/2000 (finanziaria 2001), dando atto che la quota residua spettante di euro 421.201,45 sarà liquidata non appena saranno stanziati le relative risorse integrative sul Bilancio Regionale, in sostituzione di quelle inizialmente previste e poi successivamente rinunciate con la D.G.R. n. 2 – 2703 del 29 dicembre 2015, che riguardavano il finanziamento dell'Accordo di Programma Quadro Stato-Regione PIERL del 29 maggio 2007, IV atto integrativo (fondi Delibera CIPE 3/2006);

4. di dare atto che i pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa della Regione Piemonte e che verranno rispettate, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

La presente Determinazione Dirigenziale non è soggetta a pubblicazione, ai sensi dell'art. 26,

comma 2, del D.Lgs 33/2013, in quanto trattasi di atto meramente contabile.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1603C - Pianificazione della gestione dei rifiuti e
del servizio idrico integrato)
Firmato digitalmente da Paola Molina